



**COMUNE DI SCURELLE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 42
della Giunta comunale**

OGGETTO: Approvazione aggiornamento al "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 - 2022 - 2023".

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì trentuno del mese di **marzo**, alle ore 22.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ropelato Lorenza - Sindaco
2. Battisti Stefano - Vicesindaco
3. Ropelato Fulvio - Assessore
4. Vanzo Gianluca - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 01/04/2021
al 11/04/2021

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clementi dott. Ivano

Assiste il Segretario Comunale Signor Clementi dott. Ivano.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la Signora Ropelato dott.ssa Lorenza, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione aggiornamento al “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2022 – 2023”.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza, che viene unito alla presente deliberazione:

- il Segretario comunale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non rileva ai fini contabili, per cui non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Premesso:

- che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la legge n. 190 del 2012 in particolare:
 - prevede la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
 - individua nell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il soggetto che, con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e di individuare gli interventi che possano favorirne la prevenzione ed il contrasto; redige ed approva, inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
 - prevede l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Richiamato l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 2012 che prevede: “l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. ...Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo politico ...le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza...”.

Richiamato l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 2012 che prevede: “...l'organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta...”.

Visto che:

- con Provvedimento del Sindaco nr. 33 del 31 dicembre 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del Segretario comunale;
- con Provvedimento del Sindaco prot. nr. 8236 dd. 29 dicembre 2014 stato nominato il Responsabile della trasparenza nella persona del Segretario comunale.

Visto che l'Autorita' Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione nr. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale anticorruzione 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 287 del 7 dicembre 2019.

Visto che il Piano Nazionale anticorruzione 2019 costituisce atto d'indirizzo per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) da parte degli Enti Locali.

Visto che, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra evidenziate, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT ha provveduto ad elaborare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Scurelle 2021-2023.

Dato atto che, in attuazione delle Convenzioni in atto tra il Comune di Scurelle e il Comune di Samone, il Piano è stato elaborato in maniera unitaria per i servizi in convenzione (Ufficio Tecnico e servizio di Segreteria comunale).

Dato atto che il Piano è stato elaborato dando attuazione alle indicazioni previste da ANAC nel PNA 2019

Visto ed esaminata la proposta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2022 – 2023, quale aggiornamento dei piani approvati negli anni passati.

Dato atto che con l'aggiornamento al "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2022 – 2023" si è dato avvio al processo di mappatura e della valutazione dei rischi che si concluderà nell'arco di vigenza del piano stesso per quanto riguarda la conferma o la modifica delle valutazioni contenute nel piano stesso.

Dato atto che la programmazione delle misure da adottare nel 2021, prevista nel piano, assicura una idonea gestione dei rischi nei processi organizzativi dell'ente, valutati a maggior rischio, nel caso si verifichino eventi di corruzione.

Dato atto che il RPCT, mediante ricognizione interna agli uffici effettuerà il monitoraggio sull'attuazione del piano 2021.

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 del Comune di Scurelle predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Visto, inoltre, che con comunicato del Presidente dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione dd. 2 dicembre 2020 si comunica il differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012, nr. 190 e ss.mm. ed integrazioni;
- il D. Leg.vo 14 marzo 2013, nr. 33 e ss.mm. ed integrazioni;
- il D. Leg.vo 8 aprile 2013, nr. 39 e ss.mm. ed integrazioni;

- la L.R. 29 ottobre 2014, nr. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti ad ordinamento regionale”;
- l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge nr. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per quanto esposto in premessa, l’aggiornamento al “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2022 – 2023”, redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che, oltre alla ordinaria pubblicazione sull’albo pretorio on-line, il presente atto è pubblicato anche sul sito istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”.
- 3) Di trasmettere copia del Piano di cui al punto 1) al Revisore dei conti e di darne comunicazione al Consiglio comunale.
- 4) Di trasmettere il Piano di cui al punto 1) a tutto il personale dipendente del Comune affinché ne venga data attuazione delle azioni in esso previste.
- 5) Con nr. 03 (tre) voti favorevoli, su nr. 03 (tre) Assessori presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, ne. 2 e ss.mm. ed integrazioni.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ISTRUTTORIA:

Pareri da sottoporre alla Giunta Comunale

Delibera n. **42**

Seduta del **31.03.2021**

OGGETTO: Approvazione aggiornamento al "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2022 – 2023".

A) Parere Regolarità Tecnica.

(Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.)

FAVOREVOLE

lì, 31/03/2021

Il Segretario Comunale
F.to Clementi dott. Ivano

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ropelato dott.ssa Lorenza

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Scurelle li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Scurelle, li 01/04/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Clementi dott. Ivano